

Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 29 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – Fax: 095 591191 – E-Mail: info@interporti.sicilia.it
Sede Operativa Palermo – Via Filippo Pecoraino s.n.c – 90124 PALERMO

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 41 DEL 7/9/2017

Oggetto: Affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione del Polo Intermodale dell'Interporto di Catania ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016. CUP H31H03000160001. Stralcio lotto funzionale "Centro Direzionale" e aggiornamento quadro economico dell'Opera.

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO che:

- in data 08/05/2017 l'Amministratore Unico, con propria determina n. 25/2017, ha deliberato di avviare le procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione del "Polo Intermodale" dell'Interporto di Catania, ai sensi dell'art. 216 comma 4-bis del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- la legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, così come modificata dalla legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 e dalla legge regionale n. 1 del 26 gennaio 2017, ha istituito l'Ufficio Regionale per l'Espletamento di Gare d'Appalto di lavori pubblici (UREGA);
- l'art. 9 comma 5 della legge regionale n. 12/2011 prevede che le sezioni territoriali dell'UREGA svolgano l'attività di espletamento delle gare di appalto e di concessione di lavori ed opere che abbiano un importo superiore a quello individuato dall'articolo 95, comma 4, lettera a) del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., attualmente pari a 2 milioni di euro;
- l'art. 10 comma 4 della legge regionale n. 12/2011 prevede che, nel caso in cui sia stato pubblicato un nuovo prezzario regionale, prima dell'indizione della gara, devono essere aggiornati, a meno di parere motivato negativo del Responsabile del Procedimento, fondato sull'assenza di significative variazioni economiche, i prezzi dei progetti senza necessità di sottoporre gli stessi ad ulteriori pareri o approvazioni e che l'aggiornamento è effettuato sulla base del prezzario regionale vigente;

CONSIDERATO che:

- in data 05/09/2017 il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Vincenzo Assumma, con propria determinazione prot. 1673/2017, ha determinato di aggiornare, ai sensi dell'art. 10 comma 4 della legge regionale n. 12/2011, l'elenco prezzi unitari relativo al progetto esecutivo dell'Opera "lotto funzionale Polo Intermodale dell'Interporto di Catania" 1^a fase funzionale e contestualmente ha proposto, ad approvazione della Stazione Appaltante, il nuovo quadro economico dell'Opera, per un importo totale pari a € 47.439.833,80, di cui € 37.102.050,97 per importo lavori a base d'asta (di cui € 1.119.982,72 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 10.337.782,83 per importo servizi a base d'asta e somme a disposizione;
- il quadro economico aggiornato dell'opera è in aumento di un importo pari a € 6.785.970,48 rispetto al precedente, pari a € 40.653.863,32;

VISTO che:

- le risorse economiche attualmente a disposizione sono pari a € 40.653.863,32;



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 29 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – Fax: 095 591191 – E-Mail: info@interporti.sicilia.it
Sede Operativa Palermo – Via Filippo Pecoraino s.n.c – 90124 PALERMO

- la verifica di disponibilità di ulteriori risorse economiche per la copertura finanziaria completa dell'opera, tuttavia, comporterebbe problemi riguardo la fruizione dei finanziamenti stanziati per l'infrastruttura causati dalla presumibile dilatazione dei tempi di progettazione e quindi di realizzazione dell'opera visto che, con Decreto 61/2014 pubblicato in G.U. n. 33 del 10/02/2015, le risorse di cui al PON Reti e Mobilità 2007-2013 pari a € 16.000.000,00 sono state allocate nel Piano di Azione e Coesione IV Fase e che tali risorse, come già specificato più volte dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, necessitano di un impegno giuridicamente vincolante (ovvero la stipula del contratto di appalto dei lavori) per non rischiare di essere destinate ad altri scopi istituzionali;
- fermo restando, quindi, la successiva verifica di disponibilità di ulteriori risorse economiche per la copertura finanziaria completa dell'opera, condizione indispensabile per procedere all'indizione della gara d'appalto, le risorse economiche attualmente a disposizione devono, comunque, garantire la realizzazione dello stralcio di un lotto funzionale dell'opera;
- l'Ufficio Tecnico ha verificato, con apposita scheda tecnica del 06/09/2017 allegata alla presente, la piena funzionalità, fruibilità e fattibilità dell'Opera nel suo complesso per gli scopi e le funzioni che la stessa deve assolvere, indipendentemente dalla realizzazione del lotto funzionale "Centro Direzionale", mantenendo la stessa autonoma funzionalità e una propria utilità correlata all'interesse pubblico;

DETERMINA

- di dare mandato al RUP di procedere allo stralcio del lotto funzionale "Centro Direzionale", anche ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, così come fatto in precedenza per i due fabbricati "Magazzini Autotrasportatori", transitati, in attesa di copertura finanziaria, nel lotto n. 5 del secondo stralcio funzionale dell'Interporto, in accordo con la Delibera CIPE n. 3/2012, certificando la piena funzionalità, fruibilità e fattibilità per gli scopi e le funzioni che l'Opera deve assolvere ed evidenziando, per ciascun lotto singolarmente considerato, autonoma funzionalità e una propria utilità correlata all'interesse pubblico, indipendentemente dalla realizzazione dell'Opera complessiva;
- di dare mandato al RUP di aumentare la voce di costo all'interno delle somme a disposizione del quadro economico dell'Opera "Imprevisti" per un importo complessivo pari al 6% dei lavori a base d'asta;
- di dare mandato, conseguentemente, al RUP di proporre, ad approvazione della Stazione Appaltante, il nuovo quadro economico dell'Opera;
- di trasmettere copia della seguente delibera agli uffici competenti.

Catania, li 07/09/2017

L'Amministratore Unico

Alessandro Albanese



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 29 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – Fax: 095 591191 – E-Mail: info@interporti.sicilia.it
Sede Operativa Palermo – Via Filippo Pecoraino s.n.c – 90124 PALERMO

INTERPORTO DI CATANIA 1^ FASE FUNZIONALE - POLO INTERMODALE

SCHEDA TECNICA "CENTRO DIREZIONALE"

Le aree destinate alla realizzazione del Polo Intermodale dell'Interporto di Catania sono poste, all'interno della Zona Industriale di Catania, in prossimità della stazione ferroviaria di Bicocca.

Il Polo Intermodale rappresenta il nucleo di gestione dell'Interporto, dal momento che in quest'area si concretizza lo scambio di modalità di trasporto in termini di interfaccia gomma - rotaia.

L'area destinata al Polo Intermodale è di forma triangolare, con base di circa 900 metri, ed ha un'estensione di circa 125.000 mq, delimitata dalla stazione ferroviaria di Bicocca e dal relativo complesso di binari a sud est, dalla Tangenziale di Catania a sud ovest e dalla linea ferroviaria CT – PA a nord ovest.

Nel progetto esecutivo, realizzato dalla Società Italferr SpA, vi sono presenti un Centro Direzionale, una Gate Ingresso, un Gate Controllo e Pesa, un'Officina per le Grandi Unità di Carico, gli stalli per il parcheggio/deposito di mezzi su gomma e containers e un impianto ferroviario costituito da tre binari di lunghezza compresa tra i 480 e i 505 metri circa, capaci di contenere un intero convoglio, nonché da un tronchino di sicurezza di 230 metri circa.

In progetto l'area inizialmente era stata dotata anche di due Magazzini Autotrasportatori, transitati, in attesa di copertura finanziaria, nel lotto n. 5 del secondo stralcio funzionale dell'Interporto, in accordo con la Delibera CIPE n. 3/2012.

L'eventuale stralcio del Centro Direzionale, edificio che si sviluppa su 4 livelli, nelle quali sono allocati essenzialmente uffici e altre aree destinate ai servizi generali per la gestione dell'Interporto, comunque, non incide sulla piena funzionalità, fruibilità e fattibilità dell'Opera nel suo complesso per gli scopi e le funzioni che la stessa deve assolvere, mantenendo la stessa autonoma funzionalità e una propria utilità correlata all'interesse pubblico.

In una prima fase di start-up dell'Opera, infatti, anche a seguito dello stralcio dei due Magazzini Autotrasportatori di cui sopra, le funzioni del Centro Direzionale possono essere assolte dagli uffici già realizzati nel Polo Logistico dell'Interporto di Catania.

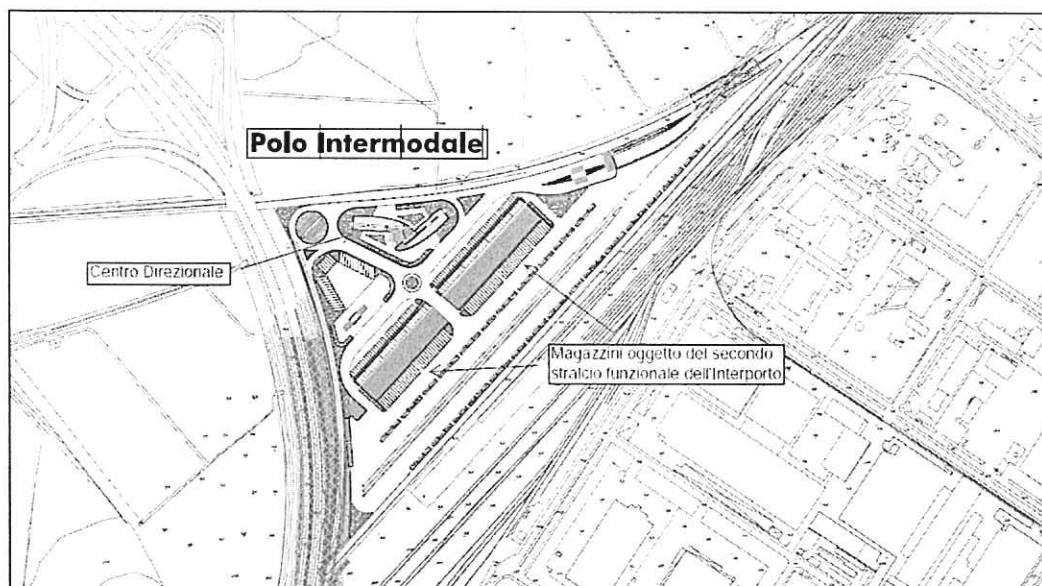


Fig. A - Planimetria inquadramento Polo Intermodale

Catania, 06/09/2017

Il Direttore Tecnico
Ing. Aldo Alberto Maggiore